



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
DEL 30 APRILE 2019 SUI SEGUENTI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO**

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Punto 1 all'ordine del giorno

Proposta di riduzione volontaria del capitale sociale della Società al fine di ottenere una migliore configurazione e flessibilità della struttura del patrimonio netto e di ottimizzarne l'efficienza sotto il profilo della operatività dall'attuale misura di Euro 98.300.000 a Euro 10.000.000, da attuarsi mediante imputazione a riserva disponibile di una porzione del capitale sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Punto 2 all'ordine del giorno

Modifiche all'articolo 5, punti 1 e 3, dello Statuto sociale conseguenti all'assunzione delle deliberazioni di cui ai precedenti punti 2 (Parte ordinaria) e 1 (Parte straordinaria) dell'ordine del giorno. Approvazione dello Statuto (i) nella versione modificata a seguito dell'assunzione della deliberazione di riduzione volontaria del capitale sociale e (ii) nella versione che sarà vigente al momento dell'esecuzione della riduzione volontaria del capitale sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea (l'“**Assemblea**”) per l'esame e l'approvazione di un'operazione che comporta la riduzione del capitale sociale di CFT, attualmente pari a Euro 98.300.000,00, per un importo pari ad Euro 88.300.000,00, così che, all'esito di tale operazione, il capitale sociale sarà pari a Euro 10.000.000,00. Tale riduzione sarà destinata alla costituzione di una specifica riserva di patrimonio netto che proponiamo di denominare “Riserva disponibile”.

1. Motivazioni e modalità di esecuzione dell'operazione di riduzione del capitale sociale

La costituzione di una riserva patrimoniale corrisponde a una esigenza di migliore configurazione e flessibilità della struttura del patrimonio netto della Società, che ad oggi non presenta sostanzialmente riserve di utili o di altra origine che siano disponibili, anche al fine di ottimizzarne l'efficienza sotto il profilo della possibile operatività.

Quanto sopra è diretta conseguenza dell'operazione di “business combination” di Glenalta S.p.A. (con la relativa fusione tra Glenalta S.p.A. e CFT S.p.A.) e della delibera di passaggio ai principi contabili internazionali (con evidenti conseguenze sul patrimonio netto, in particolare con riferimento alla necessità di ridurre lo stesso in misura pari all'avviamento emerso in sede di fusione, pari alla rilevante cifra di circa 96 milioni di Euro); attualmente il patrimonio netto di CFT risulta inferiore al capitale sociale, e quindi non risulta alcuna riserva accantonata.

Sotto un profilo strettamente aziendale l'attuale misura del capitale sociale deve ritenersi senza dubbio esuberante, se rapportata agli indicatori economico-patrimoniali della Società, in quanto rappresenta il 45% circa dell'intero attivo patrimoniale e oltre il 60% del fatturato della Società (oltre il 40% del fatturato a livello consolidato). I medesimi indicatori percentuali che si riscontrano in aziende comparabili, quotate e non, si attestano infatti su valori mediamente pari a circa il 3% dell'attivo e il 4% del fatturato.

La riserva che sarà formata grazie alla riduzione del capitale sociale potrà essere utilizzata in futuro, per la stabilizzazione della politica dei dividendi e, ove necessario, per l'esecuzione di piani di acquisto di azioni proprie ovvero di altre operazioni, nei tempi e con le modalità deliberate nel rispetto delle norme vigenti.

Sul piano delle modalità attuative, si ricorda che l'esecuzione della riduzione del capitale sociale proposta potrà avvenire, ai sensi dell'articolo 2445, comma 3, del Codice Civile, soltanto una volta che sia decorso il termine – previsto dalla legge – di novanta giorni dalla data di iscrizione della deliberazione dell'assemblea straordinaria nel Registro delle Imprese, purché entro tale termine nessun creditore della Società anteriore all'iscrizione abbia fatto opposizione. Ai sensi dell'articolo 2445, comma 4, del Codice Civile, peraltro, anche laddove entro detto termine siano presentate opposizioni, il Tribunale può disporre che l'operazione abbia comunque luogo, quando ritenga infondato il pericolo di pregiudizio per i creditori oppure la Società abbia prestato idonea garanzia.

La riduzione del capitale sociale lascerà invariata l'entità complessiva del patrimonio netto della Società e il numero complessivo delle azioni emesse, non procedendosi ad alcun annullamento.

In relazione a tale operazione di riduzione – nonché alla conseguente modifica statutaria (non riguardante l'oggetto sociale, né i diritti di voto o partecipazione dei soci) – non è previsto un diritto di recesso a favore dei soci.

Nella tabella che segue si evidenziano gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'approvazione della proposta riduzione del capitale sociale.

(In Euro)	ANTE RIDUZIONE	POST RIDUZIONE
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	98.300.000	10.000.000
Riserva legale	71.214	71.214
Riserva sovrapprezzo azioni	(8.300.000)	(8.300.000)
Riserva costi di quotazione		-
Altre riserve	(14.673.773)	73.626.227
Risultati portati a nuovo	2.806.702	2.806.702
TOTALE PATRIMONIO NETTO	78.204.143	78.204.143

* * *

Tutto quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“L’Assemblea straordinaria degli Azionisti, preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, delibera di:

- (i)** ridurre il capitale sociale, ai sensi dell’articolo 2445 del Codice Civile, per Euro 88.300.000,00, mediante imputazione di uguale ammontare del capitale sociale a una specifica riserva del Patrimonio netto denominata “Riserva disponibile”, di pari importo, fermo restando il numero delle azioni in circolazione prive dell’indicazione del valore nominale;
- (ii)** dare atto che, ai sensi dell’articolo 2445, comma 3, del Codice Civile, la deliberazione di riduzione del capitale sociale potrà essere eseguita solo decorsi novanta giorni dalla relativa iscrizione nel Registro delle Imprese di Parma, purché entro questo termine nessun creditore sociale anteriore all’iscrizione abbia fatto opposizione, salvo che ricorrano le circostanze di cui all’articolo 2445, comma 4, del Codice Civile;
- (iii)** dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all’Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, ogni potere per eseguire quanto necessario e/od opportuno per ottenere l’iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti e provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato”.

* * *

2. Adeguamento dello Statuto della Società

In conseguenza della delibera che disponga la riduzione del capitale sociale, si rende necessario provvedere a **(i)** un adeguamento dello Statuto della Società che dia atto dell’intervenuta efficacia di tale riduzione e **(ii)** un ulteriore e successivo adeguamento dello Statuto della Società che dia quindi atto dell’avvenuta esecuzione di tale riduzione, decorsi i termini di cui all’art. 2445, comma 3, del Codice Civile.

Riportiamo di seguito il testo dell’articolo 5.1 dello Statuto di cui Vi proponiamo la modifica, con esposizione **(i)** del testo vigente, **(ii)** di quello modificato, sul presupposto che l’Assemblea approvi la proposta di riduzione di capitale, a far data dall’intervenuta efficacia di tale approvazione e **(iii)** di quello modificato, sul presupposto che l’Assemblea approvi la proposta di riduzione di capitale, che entrerà successivamente in vigore a far data dall’avvenuta esecuzione di tale riduzione, decorsi i termini di cui all’art. 2445, comma 3, del Codice Civile.

Paragrafo 5.1 vigente

5.1 Il capitale sociale ammonta a Euro 98.300.000 ed è diviso in (i) n. 16.026.357 azioni ordinarie (le “**Azioni Ordinarie**”); (ii) n. 3.000.000 azioni a voto plurimo (le “**Azioni a Voto Plurimo**”) e (iii) in n. 133.334 azioni speciali (le “**Azioni Speciali**”), tutte senza indicazione del valore nominale.

Modifica proposta al paragrafo 5.1 all’efficacia della delibera

5.1 Il capitale sociale ammonta a Euro 98.300.000 ed è diviso in (i) n. 16.026.357 azioni ordinarie (le “**Azioni Ordinarie**”); (ii) n. 3.000.000 azioni a voto plurimo (le “**Azioni a Voto Plurimo**”) e (iii) in n. 133.334 azioni speciali (le “**Azioni Speciali**”), tutte senza indicazione del valore nominale. L’Assemblea straordinaria in data [●] ha deliberato una riduzione del capitale sociale per l’importo di Euro 88.300.000 e, pertanto, da Euro 98.300.000 a Euro 10.000.000, fermo restando il numero delle azioni in circolazione prive dell’indicazione del valore nominale; tale delibera può essere eseguita solo decorsi novanta giorni dalla relativa iscrizione del Registro delle Imprese, purché entro questo termine nessun creditore sociale anteriore all’iscrizione faccia opposizione, salvo che ricorrano le circostanze di cui all’articolo 2445, comma 4, del Codice Civile.

Modifica proposta al paragrafo 5.1 all’esecuzione della riduzione

5.1 Il capitale sociale ammonta a Euro 10.000.000,00 ed è diviso in (i) n. 16.026.357 azioni ordinarie (le “**Azioni Ordinarie**”); (ii) n. 3.000.000 azioni a voto plurimo (le “**Azioni a Voto Plurimo**”) e (iii) in n. 133.334 azioni speciali (le “**Azioni Speciali**”), tutte senza indicazione del valore nominale.

* * *

Tutto quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“L’Assemblea straordinaria degli Azionisti, preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, delibera di:

autorizzare quindi il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l’Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, a (a) depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto Sociale dando atto della deliberata riduzione del capitale, ancora soggetta alla pendenza dei termini di cui all’articolo 2445, comma 3, del Codice Civile, nella formulazione che segue: “5.1 Il

capitale sociale ammonta a Euro 98.300.000 ed è diviso in (i) n. 16.026.357 azioni ordinarie (le “**Azioni Ordinarie**”); (ii) n. 3.000.000 azioni a voto plurimo (le “**Azioni a Voto Plurimo**”) e (iii) in n. 133.334 azioni speciali (le “**Azioni Speciali**”), tutte senza indicazione del valore nominale. L’Assemblea straordinaria in data [●] ha deliberato una riduzione del capitale sociale per l’importo di Euro 88.300.000 e, pertanto, da Euro 98.300.000 a Euro 10.000.000, fermo restando il numero delle azioni in circolazione prive dell’indicazione del valore nominale; tale delibera può essere eseguita solo decorsi novanta giorni dalla relativa iscrizione del Registro delle Imprese, purché entro questo termine nessun creditore sociale anteriore all’iscrizione faccia opposizione, salvo che ricorrano le circostanze di cui all’articolo 2445, comma 4, del Codice Civile” e (b) subordinatamente alla condizione che la presente delibera di riduzione del capitale sociale sia eseguita, depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni delle espressioni numeriche contenute nell’articolo 5.1 dello Statuto Sociale derivanti dalla nuova determinazione dell’importo del capitale sociale medesimo, nella formulazione che segue: “5.1 Il capitale sociale ammonta a Euro 10.000.000,00 ed è diviso in (i) n. 16.026.357 azioni ordinarie (le “**Azioni Ordinarie**”); (ii) n. 3.000.000 azioni a voto plurimo (le “**Azioni a Voto Plurimo**”) e (iii) in n. 133.334 azioni speciali (le “**Azioni Speciali**”), tutte senza indicazione del valore nominale”.

Con riguardo alle altre proposte di modifica dello Statuto sociale di cui al secondo punto all’ordine del giorno dell’Assemblea straordinaria, si veda la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto, *inter alia*, la proposta di autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie.

Parma, 9 aprile 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Roberto Catelli